

Il Segretario Generale

Illustrissima Signora Ministro,

la Federazione DIRPUBBLICA chiede che vengano assunti alla dirigenza delle Pubbliche Amministrazione gli idonei dei concorsi già espletati e che, nelle more e per tali finalità, siano prorogate tutte le graduatorie attualmente valide.

La ragione di tale richiesta non risiede nel pur legittimo interesse di realizzare la sana aspirazione di progresso di chi ha superato delle prove di esame, ma nella necessità di introdurre nel sistema imperante attuale delle nomine "fiduciarie", gente sana, non "nominata", esperta di Amministrazione perché già in servizio, indipendente, che brilli di luce propria, libera da "debiti" di riconoscenza, con la sola preoccupazione di servire la Nazione. Bisogna, anche, tener conto che se in ogni concorso, il più sano che sia mai stato svolto, ha pur sempre una percentuale minima di disonestà, fra gli idonei non esiste neppure tale larvato pericolo.

Le nomine fiduciarie, invece, hanno creato soggezioni e clientele, clientele e corruzione ai vertici. La corruzione ha generato disaffezione, una disaffezione delle forze sane che nessun dispositivo di identificazione e controllo riuscirà a contenere.

Sappiamo che è stata presentata in Parlamento da componenti dell'attuale maggioranza una proposta legislativa tendente a prorogare (per l'ennesima volta) le cosiddette POT, le Posizioni Organizzative (non contrattuali, ma legali) "temporanee", in scadenza al 31/12/2018. È scandaloso il solo fatto che la Maggioranza pensi ad un rimedio del genere degno dei Governi precedenti all'attuale. Le POT sono un espediente teso ad eludere la sentenza 37 del 17/03/2015 della Corte Costituzionale e per questo sono state oggetto, esse stesse, dell'Ordinanza del TAR Lazio, Sezione II, n. 8253 del 20/07/2018 ed ora qualcuno vuole prorogarle. Lei condivide questo, sig.ra Ministro? Si dice che senza le POT l'Agenzia delle Entrate si fermerà; ma l'Agenzia delle Entrate è già ferma, anzi è nata ferma, a causa degli incarichi dirigenziali e alle POT che hanno seminato corruzione ai suoi vertici. Ne è informata? è informata del fatto che, all'indomani della sentenza 37 citata, con la caduta immediata di tutti gli incaricati, l'Agenzia delle Entrate funzionò meglio? Sappiamo che Lei si occupa dei furbetti del cartellino, ma dei furboni dei concorsi truccati e degli incarichi fasulli se ne sta interessando? Conosce il livello di evasione fiscale in Italia? Se lo conosce si renderà conto che non servono le POT, ma che serve una ventata di rinnovamento, di pulizia e di fiducia

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Recapiti del Segretario Generale: ganoweb@tin.it; cell. +39 3738004319

nelle istituzioni. Lei desidera la fiducia di decine di migliaia di funzionari e dirigenti onesti delle Agenzie e degli altri enti pubblici, in luogo di circa 1.200 nominati, sig.ra Ministro?

Badi bene, sigra Ministro, che DIRPUBBLICA ha tutta l'autorità di parlarLe in questo modo, anzitutto perché precedentemente abbiamo inviato altre due lettere alle quali non abbiamo avuto nessun riscontro, pur avendo contattato la Sua Segreteria, ed inoltre perché la lotta alla corruzione la sta conducendo dall'interno della P.A., da numerosi anni, e non dai salotti sapienti e vuoti della politica mutevole e mutante.

Cordiali saluti.

Roma, 14 dicembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Giancarlo Barra

All'avv. *Giulia Bongiorno*Ministro per la Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

protocollo_dfp@mailbox.governo.it ministropa@governo.it

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Recapiti del Segretario Generale: ganoweb@tin.it; cell. +39 3738004319